

**Comune di Trani**

PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI

Medaglia d'argento al Merito Civile

COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**CON I POTERI: DELLA GIUNTA COMUNALE****DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. <u>32</u> del Reg. Data: <u>10/03/2015</u>	Oggetto: COSTITUZIONE "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI".
---	---

L'anno duemilaquindici, il giorno 10 del mese di marzo alle ore 11,50
nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**Dott.ssa Maria Rita IACULLI**

nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 2015, alla presenza
del Segretario Generale Avv. Maria Angela Ettore ha adottato la seguente deliberazione:

DELIBERA N. 33 DEL 10/3/2015

Sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2^a Area Economica Finanziaria

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(nominato con Decreto del 23 febbraio 2015, prot. n.3288 del 26/2/2015)

Premesso che l'art. 21 comma 1 – lett. C) della Legge 04.11.2010, n. 183 (Collegato Lavoro) modificando l'art 57 del D. Lgs. N. 165/2011 ha stabilito che:

1. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno il ***“Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*** che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;
2. Il ***Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*** all'interno dell'amministrazione pubblica ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera e/o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Vista la Direttiva del 04.03.2011, a firma congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità che prevede le “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei ***“Comitati unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*** (art. 21, legge 4 .11.2010 n. 183). Tale direttiva, al punto 3.1, rubricato “Modalità e funzionamento”, ha disciplinato la composizione dell'organismo, e prevede che:

1. il Comitato abbia composizione paritetica e sia formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti della stessa, in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi.
2. i componenti del Comitato rimangano in carica 4 anni e l'incarico possa essere rinnovato una sola volta.
3. il Comitato si intenda costituito e possa operare ove sia nominata la metà più uno dei componenti.

Considerato che la costituzione formale del Comitato rientra nella competenza della Giunta, mentre al Dirigente preposto al vertice dell'Amministrazione spetta la nomina ai sensi del punto 3.1.3. della Direttiva richiamata.

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 181 del 29.08.2014 con la quale si adotta il Piano triennale delle Azioni Positive;

Ritenuto doveroso, stante il dettato della legge, procedere alla nomina del suddetto Comitato;

Dato atto che, a tutela della salvaguardia del principio dell'autonomia regolamentare degli enti territoriali, così come evidenziato anche dalla precitata direttiva interministeriale, lo strumento più appropriato per l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia, sia l'introduzione di uno specifico regolamento, che ne disciplini la costituzione e le principali norme di funzionamento;

Visto l'articolato proposto dal Settore competente e ritenuto conforme alle disposizioni normative di riferimento;

Visto l'art. 21 della legge 04.11.2010 n. 183, che dispone in capo alle Pubbliche Amministrazioni, l'obbligo di costituire, al proprio interno, e senza nuovi maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.);

Vista la direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011;

Richiamato l'art. 57 del d. lgs. 165/2011, come novellato dall'art. 21 della L. 183/2011;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla Dott.ssa Grazia Marcucci, Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, in data 10/03/2015, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con i poteri della Giunta Comunale;

D E L I B E R A

1. **DI CONFORMARSI** alla direttiva del 04.03.2011 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità;
2. **DI APPROVARE** il Regolamento che regola la Costituzione e il funzionamento del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G) che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DEMANDARE** al Settore Risorse Umane gli adempimenti relativi all'avviso di interpello per la raccolta delle candidature dei dirigenti e dei dipendenti interessati a far parte del Comitato in riferimento, nonché la richiesta formale alle OO. SS. di designazione dei propri rappresentanti;
4. **DI DARE ATTO** che il Segretario Generale provvederà alla nomina del C.U.G., precisando che la nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione, effettivi e supplenti, in seno al C.U.G., avverrà previo esame delle candidature pervenute, e che in assenza di candidature provvederà direttamente il Segretario Generale;
5. **DI DARE ATTO**, altresì, che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;



CITTÀ DI TRANI
PROVINCIA BT
Medaglia d'argento al merito civile

Allegato __ *alla deliberazione di G. C. N° 32*

REGOLAMENTO COSTITUZIONE E FUNZIONI DEL
"COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ', LA
VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE
DISCRIMINAZIONI" (C.U.G.)

1. In attuazione dell'art. 57 del D. Lgs. n.165/2001 è istituito il Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), composto come segue:
 - a) da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'Ente;
 - b) da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi.
2. La costituzione del C.U.G. è disposta con determinazione del Dirigente del Settore competente in materia di personale.
3. Dei rappresentanti dell'Amministrazione, almeno uno deve rivestire la qualifica dirigenziale, mentre al Segretario generale spetta la funzione di Presidente. In sede di prima istituzione, ed in assenza di candidature idonee, i rappresentanti dell'Amministrazione vengono individuati nei dirigenti e nei dipendenti delle unità operative preposte alla gestione del personale e delle politiche sociali.
4. Il C.U.G. dura in carica per quattro anni dalla data di insediamento, e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato. I componenti del C.U.G. possono essere individuati nell'incarico per un solo mandato.
5. Il C.U.G. è unico e esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale.
6. Il C.U.G. si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti.
7. Il C.U.G., entro 60 giorni dalla sua costituzione, adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso, recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni; periodicità delle riunioni, validità delle stesse (*quorum* strutturale e

funzionale); verbali; rapporto/i sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni; decadenza e cessazione del/della Presidente e dei/delle componenti, audizione di esperti; modalità di consultazione con altri organismi, etc...

8. Al C.U.G. sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

9. Al C.U.G., in particolare, spettano le seguenti funzioni:

- a) formulare piani di Azioni Positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- b) promuovere iniziative volte a dare attuazione a Risoluzioni e Direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;
- c) valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta e indiretta e di segregazione professionale e formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;
- d) promuovere indagini conoscitive, ricerche e analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Ente;
- e) pubblicizzare periodicamente il lavoro svolto e i risultati emersi;
- f) assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali.

10. Il C.U.G. relaziona entro il 30 marzo di ogni anno ai vertici politici e amministrativi dell'Ente di appartenenza sulla situazione, riferita all'anno precedente, del personale riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro, mobbing, oltre che sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

11. Il C.U.G. dispone del supporto tecnico logistico dell'Amministrazione che provvede a realizzare sul proprio sito web un'apposita area dedicata alle attività del C.U.G., periodicamente aggiornata a cura dello stesso.

12. Dalla costituzione del C.U.G. non possono derivare ulteriori e maggiori oneri a carico del Bilancio dell'Ente.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Avv. Maria Angela Ettore

F.to Dott.ssa Maria Rita IACULLI

N° 699 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

18 MAR 2015

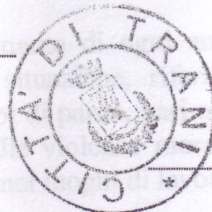
2 APR 2015

è affissa all'albo Pretorio dal _____ al _____ per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato

col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 18 MAR 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Angela Ettore

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il 28/3/2015 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 7 APR 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to

Avv. Maria Angela Ettore

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 18 MAR 2015



Il Funzionario delegato

Avv. MARIA ANGELA ETTORE